Supplemento STRAORDINARIO alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 246 del 2 ottobre 1967

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 2 ottobre 1967 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per i comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Belpasso, Catania (Zone censuarie 1ª e 2ª), Maletto, Mascalucia, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Sant'Agata li Battiati, Santa Venerina, Trecastagni, Valverde

della provincia di CATANIA

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. – Abitazioni di tipo signorile.
A/2. – Abitazioni di tipo civile.
A/3. – Abitazioni di tipo economico.
A/4. – Abitazioni di tipo popolare.
A/5. – Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. – Abitazioni di tipo rurale.
A/7. – Abitazioni in villini.
A/8. – Abitazioni in ville.
A/9. – Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. – Uffici e studi privati.
A/11. – Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO C

C/1. – Negozi e botteghe.
C/2. – Magazzini e locali di deposito.
C/3. – Laboratori per arti e mestieri.
C/4. – Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. – Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6. – Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. – Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo C al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per alcuni Comuni della provincia di Catania.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 64 del Regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un Comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Belpasso, Catania - Zone Censuarie 1ª e 2ª -, Maletto, Mascalucia, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Sant'Agata li Battiati, Santa Venerina, Trecastagni e Valverde della provincia di Catania;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei Comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legge 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento citato;

Dispone:

la pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* numero 241 del 19 ottobre 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei Comuni sopra citati della provincia di Catania.

Roma, 13 luglio 1967

p. *Il Ministro*:
G. Gioia

Provincia di CATANIA

Comune di ACI BONACCORSI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	156 —

Comune di ACI CASTELLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	27	96 —
	2	26	114 —

Comune di ACI CATENA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	170 —

Comune di ACIREALE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	21	264 —
	2	20	316 —

Comune di ACI SANT'ANTONIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	3	26	108 —
A/7	U	23	170 —

Comune di BELPASSO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	150 —

Comune di CATANIA

Zona censuaria prima

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	8	19	816 —
A/8	2	16	468 —

Zona censuaria seconda

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	22	220 —
	2	21	264 —

Comune di MALETTO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/1	3	17	12,80

Comune di MASCALUCIA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2 (*)	22	186 —

Comune di NICOLOSI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	U	22	192 —

Comune di PEDARA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2 (*)	25	122 —
A/7	1	23	170 —
	2	22	204 —

Comune di S. PIETRO CLARENZA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	150 —

Comune di SANT'AGATA LI BATTIATI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	22	220 —
	2	21	264 —

Comune di SANTA VENERINA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	1	28	76 —
	2	27	90 —
	3	26	108 —

Comune di TRECASTAGNI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2 (*)	20	240 —
A/8	U	20	246 —

Comune di VALVERDE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	170 —

(*) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 10 ottobre 1951, diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(7949)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

(6151526) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 200